



La Spada di San Giorgio

Edizione in Volume Unico per l'Anno 2016
One Volume Edition for the Year 2016



Periodico di Informazione – *Information Periodical*
**Sacro Ordine Imperiale Militare Nemagnico Angelico
Costantiniano di San Giorgio e di Santo Stefano**

One Volume Edition for 2016
of the Biannual Information Periodical
official organ of the Sacred Imperial
Military Nemantine Angelic Constantinian Order
of Saint George and Saint Stephen

Editorial Board

Alberto Veronese
Fabio Guasticchi
Patrick Incorvaja

Graphics and Artwork

Theresa Incorvaja

Proof-reading

Vera Trassari

All rights reserved.

Reproduction in whole or in part,
without prior permission, is prohibited.
Collaboration with articles,
reviews and reports,
is open to all and subject
to the Editorial Board.
Any responsibility for the articles presented
is undertaken exclusively by their drafters.

Front Cover

The Archangel Saint Michael
Church of Saint Michael Arcangel
(Temple of Saint Angelo) Perugia – Italy

Back Cover

The Rescript of Constantine
Antico Palazzo Comunale of Spello - Italy

**Donations in support of the Journal
and the activities of the Order**

By means of:
(only in Italy) Postal account n. 82594011

Addressed to:
Associazione Nobile Milizia
Aurata Costantiniana
San Giorgio Rito Orientale

Edizione in Volume Unico per il 2016
del Periodico d'informazione semestrale
organo ufficiale del Sacro Ordine
Imperiale Militare Nemagnico Angelico
Costantiniano di San Giorgio e Santo Stefano

Comitato di Redazione

Alberto Veronese
Fabio Guasticchi
Patrick Incorvaja

Impaginazione e grafica

Theresa Incorvaja

Correzione delle bozze

Vera Trassari

Tutti i diritti sono riservati.

È vietata la riproduzione, anche
parziale, se non autorizzata.
La collaborazione, con articoli,
recensioni e segnalazioni,
è aperta a tutti e sottoposta
al Comitato di Redazione.
Gli articoli impegnano
esclusivamente i loro estensori.

In copertina

L'Arcangelo San Michele
Chiesa di San Michele Arcangelo
(Tempio di Sant'Angelo) Perugia – Italia

Retro di copertina

Il Rescritto di Costantino
Antico Palazzo Comunale di Spello

**Donazioni a sostegno della Rivista
e delle attività dell'Ordine**

Tramite:
c/c postale n. 82594011

Indirizzate a:
Associazione Nobile Milizia
Aurata Costantiniana
San Giorgio Rito Orientale

Indice | Contents

La Festa di Sant'Agata a Catania 4 - 7
The Feast of Saint Agatha in Catania

La Festa della Madonna di Lourdes a Lucera 8 - 10
Feast of Our Lady of Lourdes in Lucera

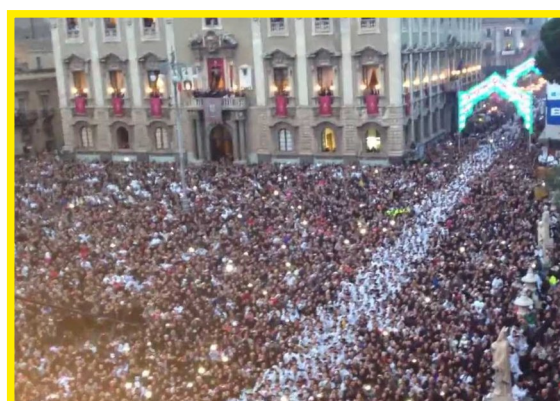
Cerimonia d'Investitura 11 - 15
di nuovi Cavalieri e Dame a Perugia
Investiture Ceremony of new Knights and Dames in Perugia

La Solennità di Pentecoste al Pantheon 16 - 17
The Solemnity of Pentecost at the Pantheon

Concerto di Beneficenza al Pantheon 18 - 21
Charity Concert at the Pantheon

Premio Internazionale "CONSTANTINUS MAGNUS" 22 - 26
Edizione 2016
International Prize "CONSTANTINUS MAGNUS"
2016 Edition

Cerimonia d'Investitura 27 - 30
di nuovi Cavalieri e Dame a Roma
Investiture Ceremony of new Knights and Dames in Rome



Busto di Sant'Agata, venerato dai fedeli a Catania e portato in processione in tutta la città.
Bust of Saint Agatha, venerated by the faithful at Catania and carried in procession across the entire city.

informazione compilata da | information compiled from: saint-agatha.com; meteoweb.eu; lasicilia.it

La Festa di Sant'Agata a Catania

The Feast of Saint Agatha in Catania

Informazioni compilata da | *Information compiled by Maurizio Ceraulo*

Sant'Agata è una delle sante martiri più importanti, citata anche nella liturgia romana e raffigurata a fianco delle altre vergini nei famosissimi mosaici a Ravenna.

Ha vissuto a Catania sotto l'imperatore Decio al tramonto dell'impero Romano e sebbene non conosciamo la sua data di nascita, possiamo azzardare un'ipotesi, che avesse fra 15 e 20 anni quando fu martirizzata nel 251 d.c. Pare che provenisse da una famiglia importante, forse nobile.

Per migliorare e stabilizzare la situazione e tenere unito il regno, Decio emise un editto che obbligava ogni cittadino dell'Impero a sacrificare agli dei romani per cui tutti i cittadini dovevano ottenere un certificato che attestasse il sacrificio fatto a conferma della loro fedeltà.

Agata si rifiutava di abiurare la sua fede cristiana e sacrificare agli dei di Roma. Siccome era una donna giovane e bella, di famiglia facoltosa, il suo rifiuto dava "troppo nell'occhio": il governatore locale Quinziano non poteva permettere una tale aperta ribellione, cattivi esempi attraggono troppo. Ma lei rifiutava qualsiasi tipo di compromesso propositole.

Possiamo immaginare che, a causa della sua fede religiosa, fu la sua diretta e aperta opposizione contro il governatore la ragione principale per la punizione. Quinziano la chiuse in prigione sperando che questa spaventosa esperienza avrebbe avuto un forte impatto su una giovane di famiglia perbene. Ma la sua speranza si mostrò vana.

Siccome la prigione non riuscì a convincere Agata ad abiurare la sua fede in Cristo, Quinziano ordinò di torturarla. Le furono recisi i seni e fu torturata anche col fuoco. Mentre la stavano martirizzando, un forte terremoto colpì Catania, un evento che molti interpretarono come ira divina per come Agata veniva trattata: l'opinione pubblica iniziava a sollevarsi contro la tortura di Agata ma Quinziano era troppo orgoglioso per ordinarne la fine.

Agata muore in prigione il 5 febbraio 251, il suo "*dies natalis*" nel quale la Chiesa festeggia la nascita dei martiri ad una nuova vita. Grazie alla forza morale che dimostrò e le circostanze particolarmente crudeli della sua morte, divenne immediatamente famosa e venerata.

La Festa di Sant'Agata che, per la sua unicità, è stata definita dall'Unesco "bene etno-antropologico patrimonio dell'Umanità", inizia il 3 febbraio con l'offerta delle candele.

Inizia alle ore 12,00 (forse l'unica ora esatta delle festività) partendo da piazza Stesicoro e lungo la Via Etnea fino alla Cattedrale. Sfilano con i loro stendardi secondo

un ordine prestabilito: le organizzazioni cattoliche, i Circoli agatini, le parrocchie, gli ordini cavallereschi, il clero regolare e gli ordini religiosi, i seminaristi e l'Arcivescovo, gli enti pubblici principali tra cui il Comune e l'Università con i rispettivi Mazzieri che recano lo scettro titolare delle relative insegne, preceduti dai paggi in costume d'epoca, infine le autorità civili e militari. Subito seguono le 12 candelore, che rappresentano il cero votivo offerto dalle rispettive categorie e circoli di appartenenza, secondo l'ordine prestabilito dal cerimoniale per anzianità di fattura: per prima la piccola di Mons. Ventimiglia, poi Rinoti, Fiorai, Pescivendoli, Ortofrutticoli, Macellai, Pizzicagnoli e Alimentaristi, Pastai, Bettolieri (Vinai), Panettieri, Villaggio S. Agata, Circolo S. Agata. Chiudono la sfilata le due antiche berline comunali, dette appunto le "Carrozze del Senato", stavolta vuote poiché le autorità che da esse erano state condotte poco prima dal Palazzo Municipale in piazza Stesicoro partecipano a piedi, come detto, alla sfilata.

Al festoso scampanio dell'«Angelus» di mezzodì e all'inizio dello sparo delle salve a cannone dal porto, come vuole la tradizione catanese della "Luminaria" del 3 febbraio, dalla chiesa San Biagio vescovo e martire in Sant'Agata alla Fornace in Porta Aci, dove si custodisce il venerato velo della «calcaredda» su cui fu rotolata a corpo nudo la martire Agata la mattina del 5 febbraio 251, si snoderà la solenne processione liturgica cittadina, civica e arcidiocesana metropolitana, per l'offerta votiva della Cera a S. Agata presso la cattedrale, sede del sacello delle sue preziose reliquie. ■

Saint Agatha is one of the most important saints, also cited in the Roman Liturgy and depicted standing next to other virgins in the famous mosaics of Ravenna.

She lived in Catania under the rule of Emperor Decius at the dusk of the Roman Empire and despite that we do not know her date of birth, we could dare hypothesize that she was between 15 and 20 years old when she was martyred in the year 251 A.D. It seems she came from a distinguished family, perhaps of noble origin.

In order to stabilize and unite his rule, Decius ordered that every citizen of the Empire was obliged to offer sacrifice to Roman gods such that every citizen had to acquire certification that he/she would have performed the pagan

sacrifice as sign of one's loyalty.

Agatha refused to abjure her Christian faith and offer sacrifices to the heathen gods of Rome. Being a young and beautiful lady, coming from a rich family, her refusal was too "noticeable": Quintin, the local governor could not allow such open rebellion, which could become a source of negative example to others. But Agatha refused any sort of compromise that was proposed to her.

We can imagine that, because of her religious faith, her direct and open opposition to the governor became the main reason for her punishment. Quintin locked her in prison, hoping such terrifying experience would have made a strong impact on a young lady from an outstanding family. But his

hopes turned out in vain.

Since the prison did not manage to convince Agatha to abjure her faith in Christ, Quintin ordered that she be tortured. Her breasts were ripped off and she was tortured also by fire. As she was being martyred, a strong earthquake hit Catania, which event many interpreted as divine wrath for how Agatha was being treated: the public opinion started to ramble against Agatha's torture, but Quintin was too proud to stop it.

Agatha died in prison on the 5 February 251, her "*dies natalis*" (birthday to heaven) on the day when the Church celebrates the birth of the martyr to a new life.

Thanks to the moral force that she witnessed and the particular cruel circumstances of

her death, she soon became known and venerated.

The Feast of Saint Agatha which, for its uniqueness, has been defined by UNESCO as an “ethno-anthropological good, patrimony of humanity”, starts on 3 February with the offering of the candles.

It starts at midday (perhaps the only precise time of the feast) leaving Stesicoro Square and proceeds towards Via Etnea up till the Cathedral. In the procession the following organizations march, each behind one's banner: Catholic associations, Agathinian clubs, the parishes, the Chivalric Orders, the clergy and religious, seminarians and the Archbishop of Catania, the public bodies amongst which the Local Council and the University, each with

their respective Mace bearer, and ushers wearing historic costumes, and finally civil and military authorities. Immediately follow the twelve *candelabrae* which represent the votive candle offered by the respective categories of belonging, following an established ceremonial in order of seniority: first is the small one of Monsignor Ventimiglia, then Rinoti, Fiorai, Pescivendoli, Ortofrutticoli, Macellai, Pizzicagnoli e Alimentaristi, Pastai, Bettolieri (Vinai), Panettieri, Villaggio S. Agata and, finally, Circolo S. Agata. The procession ends with two old carriages called “Carrozze del Senato”, this time empty because the authorities would have descended from them just as they arrive at the Municipal Palace at Stesicoro

Square to walk, as said, the rest of the procession.

As soon as the festive chiming of the “Angelus” starts at midday, simultaneous to the explosion of the harbour canons, according to the Catanese tradition of the “Luminaria” of the 3rd February, from the Church of Saint Blaise Bishop and Martyr at Saint Agatha at the Furnace in Porta Aci (Aci Gate), where the venerated veil of the «calcaredda» is conserved on which the naked body of the Martyr Agatha was rolled on 5 February 251, the solemn liturgical procession unfolds for the votive offering of the Candle of Saint Agatha at the Cathedral, which houses the precious relics of the martyr saint. ■








Diocesi Lucera-Troia Arciconfraternita del SS. Sacramento e della Beata Vergine di Lourdes

Festeggiamenti in onore della

Beata Vergine di Lourdes

GIORNATA GIUBILARE della MISERICORDIA e per il MALATO

Anche quest'anno desideriamo onorare la Vergine Santa di Lourdes con solenni festeggiamenti in ricorrenza del 158° anniversario della Sua apparizione. In questo Anno Giubilare della Misericordia, l'11 febbraio è indicato come il momento particolare per l'indulgenza plenaria di annullati. Alle persone disabili, dei malati, infermi e operatori sanitari. Per questo invitiamo tutti a partecipare alle varie iniziative, per esprimere la nostra fede e la filiale devozione alla Madre di Gesù. La Madonna ci benedica e per noi ottenga dal Signore l'abbondanza della Sua misericordia.

Giovedì 11 Febbraio 2016

Chiesa del SS. Sacramento - Lucera

DAL 2 AL 10 FEBBRAIO NOVENA DI PREPARAZIONE
 ore 16.00 Adorazione Eucaristica.
 ore 18.30 Santa Messa.

MERCOLEDÌ 3 FEBBRAIO FESTA DI S. BIAGIO
 SS. Messa ore 8.00-9.00-10.00-11.00-18.30
 Al termine di ogni messa verrà impartita la tradizionale benedizione della gola e saranno distribuiti i consueti panini benedetti.

DOMENICA 7 FEBBRAIO
 ore 18.30 Santa Messa in memoria del Beato Pio IX.

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO
 ore 18.30 Solenne celebrazione eucaristica, presieduta da S.E. Mons. FRANCESCO PIO TAMBURRINO Vescovo emerito dell'Arcidiocesi di Foggia-Bovino.

MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO
 ore 18.30 Solenne Celebrazione Eucaristica con ammissione di nuovi confratelli novizi, presieduta da S.E. Mons. FRANCESCO ZERRILLO, Vescovo emerito della Diocesi Lucera-Troia.

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO
FESTA DELLA BEATA VERGINE DI LOURDES
 SS. Messa ore 7.00-8.00-9.00-10.00-11.30
 ore 7.00 Sparo di mortaretti.

PROGRAMMA

ore 9.00 Giovedì per le vie cittadine del Complesso Bandistico Città di Lucera.
 ore 12.30 Supplica alla Beata Vergine di Lourdes
 ore 15.00 Esposizione del SS. Sacramento
 ore 17.30 Benedizione Eucaristica e processione - **Aux Flambeaux** con la Sacra Immagine della Madonna di Lourdes per le seguenti Vie: Via San Domenico, Via Federico II, Piazza Martiri, Viale A. Moro, Via Farello, Via Lasteria, Via E. Cavalli, Via Ciliberti, Piazza Tribunale, Via Di Giovanni, Via G. Bovio, Piazza Nocelli e Piazza Duomo.
 ore 19.00 In Cattedrale, dopo l'entrata dalla porta Santa ci sarà la Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. DOMENICO CORNACCHIA, Vescovo di Lucera-Troia, in occasione della XXIV Giornata Mondiale del Malato.

Al termine, la statua della B.V. di LOURDES verrà riportata nella SUA Chiesa del Sacramento percorrendo le seguenti Vie: Via D'Angelo, Via Gramsci, Via IV Novembre e Via San Domenico, dove prima di rientrare in Chiesa sarà recitata la consueta preghiera di Consacrazione alla Vergine dei Parenti.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO
 ore 18.00 S. Messa Solenne di ringraziamento.

Lucera, febbraio 2016

IL PADRE SPIRITUALE
Sac. Raffaele Antonucci

L'ARCICONFRATERNITA



La Festa della Madonna di Lourdes a Lucera

The Feast of Our Lady of Lourdes in Lucera

Rev. do Can. Raffaele Antonacci
Assistente Spirituale dell'Arciconfraternita della B.V.M. di Lourdes

L'11 febbraio è diventata ormai per tutti noi dell'Arciconfraternita e per la città di Lucera una data straordinaria di fede e di amore alla Vergine Santa sotto il titolo di Beata Vergine di Lourdes.

Quest'anno poi, in particolare, ha assunto un aspetto ancora più vivo e intenso non solo per il 158° anniversario dell'apparizione della Vergine alla piccola Bernadetta, per la concomitanza con la festa del malato, per l'Anno Giubilare della Misericordia, ma anche perché è l'occasione di saluto al Vescovo che lascia la nostra Comunità Diocesana per iniziare il suo cammino pastorale in altre comunità.

Una folla immensa accompagna la statua della Vergine santa per le strade della città con preghiere e canti inneggiando alla Mamma del Cielo. Alle consorelle e confratelli della nostra Arciconfraternita si uniscono anche i rappresentanti delle altre confraternite, e rappresentanti dei dipendenti della sanità, i tanti Volontari della sofferenza, anche molti malati ed a concludere un gruppo di Cavalieri di San Giorgio con a capo il Gran Maestro Principe Luigi Maria Picco e Monsignor Bruno Gagliarducci.

Il fulcro di tutta la manifestazione religiosa è la celebrazione eucaristica nella cattedrale presieduta dal Vescovo, dalla quale siamo usciti tutti carichi di tanto entusiasmo e di tanto amore a Maria e a Gesù. ■





February 11 has now become for all of the members of the Archconfraternity of the B.V.M. of Lourdes and for the city of Lucera an extraordinary day of faith and love towards the Blessed Virgin venerated by the title of Our Lady of Lourdes.

This year, moreover, the specificity of the event became more vibrant and intense not only because it is the 158th anniversary since the apparition of the Virgin to Bernadette, but also since it coincides with the Feast for the Sick, the Extraordinary Jubilee

Year of Mercy but also because it comes when the Archdiocese of Lucera bids farewell to the Bishop who leaves our Diocesan Community to start a new pastoral ministry in a different community.

A big crowd accompanies the statue of the Blessed Virgin along the streets of the city with prayers and hymns that express our devotion to Our Heavenly Mother.

To the confreres and sisters of our Archconfraternity, join also the representatives of other confraternities, representatives of

organisms that work in the health sector, many volunteers of the Apostolate of Suffering, also many sick persons and last but not least a group of Knights of Saint George, led by the Grand Master, Prince Luigi Maria Picco, accompanied by Reverend Monsignor Bruno Gagliarducci.

The fulcrum of the entire religious manifestation lies in the Eucharistic celebration at the Cathedral, presided by our Bishop, following which we all came out charged with a lot of enthusiasm and love for Mary and Jesus. ■



Cerimonia d'Investitura di nuovi Cavalieri e Dame a Perugia

Investiture Ceremony of new Knights and Dames in Perugia

Fabio Guastiechi

E' stata di nuovo la splendida Chiesa di San Michele Arcangelo anche detta Tempio di Sant'Angelo, nel Comune di Perugia, teatro nei giorni 29 e 30 aprile 2016, della Cerimonia di Veglia d'Armi e della Cerimonia di conferimento di Dignità Cavalleresche ai Novizi umbri e laziali del Sacro Ordine Imperiale Militare Nemagnico Angelico Costantiniano di San Giorgio e Santo Stefano.

Una cerimonia altamente suggestiva, fatta di gesti e rituali che nei secoli hanno subito ben poche modifiche, mantenendo inalterata quella solennità e quel profondo significato spirituale dalla loro origine.

La cerimonia di conferimento di Dignità Cavalleresche presieduta dal Sovrano Gran Maestro, S.A.I.e R. P.pe Luigi Maria Picco di Montenero Lavarello Obrenović di Serbia, Bosnia e Costantinopoli, erede della "Casa Lascaris Comneno Nemanja Paleologo Obrenović di Costantinopoli-Serbia", è stata preceduta alle ore 18,00 dalla Veglia d'Armi presieduta da Mons. Bruno Gagliarducci e da Don Albin Kouhon, nel corso della quale sono state benedette le insegne ed i mantelli che contraddistinguono i Cavalieri e le Dame, ed il giuramento degli Investendi, appartenenti al mondo religioso, militare, imprenditoriale e professionale provenienti dai Capitoli Umbria e Lazio.

Il conferimento di Dignità Cavalleresche, è avvenuto con l'imposizione della spada, a ricordare i risvolti equestri e militari dell'Ordine. Un impegno che, con il trascorrere dei secoli si è trasformato in un concreto sostegno e vicinanza alla popolazione cristiana, che si esplica in attività benefiche o caritatevoli; in azioni di solidarietà, in percorsi di fede, scambi culturali. Al termine della cerimonia ai nuovi

Cavalieri e Dame sono stati rivolti loro gli auguri per una fattiva attività a favore della Chiesa Cattolica e di carità a favore delle iniziative promosse dall'Ordine.

Al termine della Cerimonia alcuni turisti, sia italiani che di varie nazionalità, presenti all'interno della Chiesa si sono interessati della cerimonia alla quale avevano preso parte, ed alcuni di loro hanno espresso il compiacimento per avere avuto modo di conoscere questo mondo così lontano dal "nostro" e dagli aspetti che potrebbero facilmente essere etichettati come "folcloristici" o "nostalgici", ma ha permesso loro di andare oltre le apparenze, e di conoscere persone umili, malgrado i prestigiosi titoli nobiliari di cui si fregiano. Sembra paradossale, per chi non conosce la realtà cavalleresca e nobiliare, il fatto che siano proprio i titoli nobiliari che rendono chi li posseggono persone umili. La filantropia, la vicinanza alle persone che soffrono, è infatti un tratto distintivo proprio della nobiltà, almeno nell'eccezione moderna del termine.

La Santa Messa di Sabato 30 aprile è stata officiata dai Consiglieri Spirituali costantiniani, Mons. Bruno Gagliarducci, Mons. Patrick Incorvaja e Don Albin Kouhon. All'interno della stessa è stato commemorato il Novizio Patrizio Rossi improvvisamente scomparso a pochi giorni dalla sua investitura alla presenza dei familiari.

E' stato concesso al Cav. Dott. Brunello Cucinelli il titolo nobiliare di Patrizio Bizantino, *motu proprio* del Sovrano Gran Maestro, P.pe Luigi Maria Picco di Montenero Lavarello Obrenović di Serbia, Bosnia e Costantinopoli.

La suggestiva cerimonia, è stata amplificata dallo scenario della bellissima Chiesa, originaria del V-VI secolo d.C., è una delle più antiche d'Italia.

Al termine i nobili, i cavalieri, le dame e gli ospiti si sono intrattenuti per un momento conviviale.

Hanno presenziato alla Cerimonia:

- Avv. Urbano Barelli, Vice Sindaco del Comune di Perugia;
- S.A. P.pe Leonardo Salomone Nvarra della Torre d'Oriente;
- Don Michele Maria Biallo, Barone d'Avola Colattuvo, Conte di Serrano e XXIV Governatore Generale dell'Ordine di San Giorgio di Borgogna accompagnato da Donna Ottaviana Giagnoli Biallo, B.ssa d'Avola Calattuvo, Contessa di Serrano;
- Don Andrea Bernardi, Conte di Villabernin, Cancelliere dell'Ordine di San Giorgio di Borgogna accompagnato da donna Rocio Jimenez Pizarro Bernardini, Contessa di Villabernin;
- Cav. Dott. Brunello Cucinelli, Presidente della Brunello Cucinelli SpA accompagnato dalla consorte Federica Cucinelli;
- Prof. Maurizio Oliviero, Docente all'Università degli Studi di Perugia e Presidente A.Di.S.U. (Agenzia regionale di Diritto allo Studio Universitario). ■



Once again the splendid Church of Saint Michael Archangel, also known as Temple of Saint Angelo, in the locality of Perugia, on the 29 and 30 April 2016, has been the site for the Ceremony of the Vigil of Arms and the conferment of chivalric dignity to Novices of the Sacred Imperial Military Nemantine Angelic Constantinian Order of Saint George and Saint Stephen from Umbria and Lazio.

A highly evocative ceremony made of gestures and rituals, which through the centuries have undergone very few changes, keeping intact the solemnity and deep spiritual meaning as of its origins.

The ceremony of conferment of chivalric dignity, presided by the Sovereign Grand Master, H.R. and I. H. Prince Luigi Maria Picco di Montenero Lavarello Obrenović of Serbia, Bosnia and Constantinople, heir of the "House Lascaris Comneno Nemanja Paleologo Obrenović of Constantinople-Serbia", was preceded at 6 p.m. by a Vigil of Arms, officiated by Monsignor Bruno Gagliarducci and Father Albin Kouhon, during which the decorations and mantles that distinguish the Knights and Dames were blessed, and the oath was professed by the Knights and Dames -elect, who came from religious, military, business and professional backgrounds into the Chapters of Umbria and Lazio.

The conferment of chivalric dignity, ensued by the imposition of the sword, in order to keep alive the memory of the equestrian and military connections of the Order. Such commitment, with the passing of centuries transformed itself in a concrete support and vicinity to the

Christian population, manifesting itself in works of charity or public utility: in actions of solidarity, in paths of faith and in cultural exchanges. At the conclusion of the ceremony of the new Knights and Dames, auspices were expressed that they may actively work in favour of the Catholic Church and do acts of charity benefitting the initiatives promoted by the Order.

At the end of the event a number of tourists, some Italian and others hailing from various countries, who had been present in church, showed their interest about such ceremony they had assisted and some were thankful for having come to know this world so distant from "ours" and from those aspects that could otherwise very easily be labelled as "folkloristic" or "nostalgic", but which had allowed them to go beyond appearances, and to get to know humble persons, notwithstanding the prestigious noble title they enjoyed. It would seem paradoxical to whoever is unacquainted with chivalric realities or nobility, that precisely the noble titles render those who own them humble persons. Philanthropy and being near those who suffer, in fact, is a distinctive tract of nobility, at least in the modern understanding of the term.

Holy Mass on Saturday 30 April was officiated by three Constantinian Spiritual Counsellors: Monsignor Bruno Gagliarducci, Monsignor Patrick Incorvaja and Father Albin Kouhon. During Mass, Novice Patrizio Rossi, who had passed away unexpectedly a couple of days prior to his investiture, was commemorated in the presence of his family.

To Knight Doctor Brunello

Cucinelli, the noble title Patrizio Bizantino (Byzantine Patrician), was awarded *motu proprio* by the Sovereign Grand Master, Prince Luigi Maria Picco di Montenero Lavarello Obrenović of Serbia, Bosnia and Constantinople.

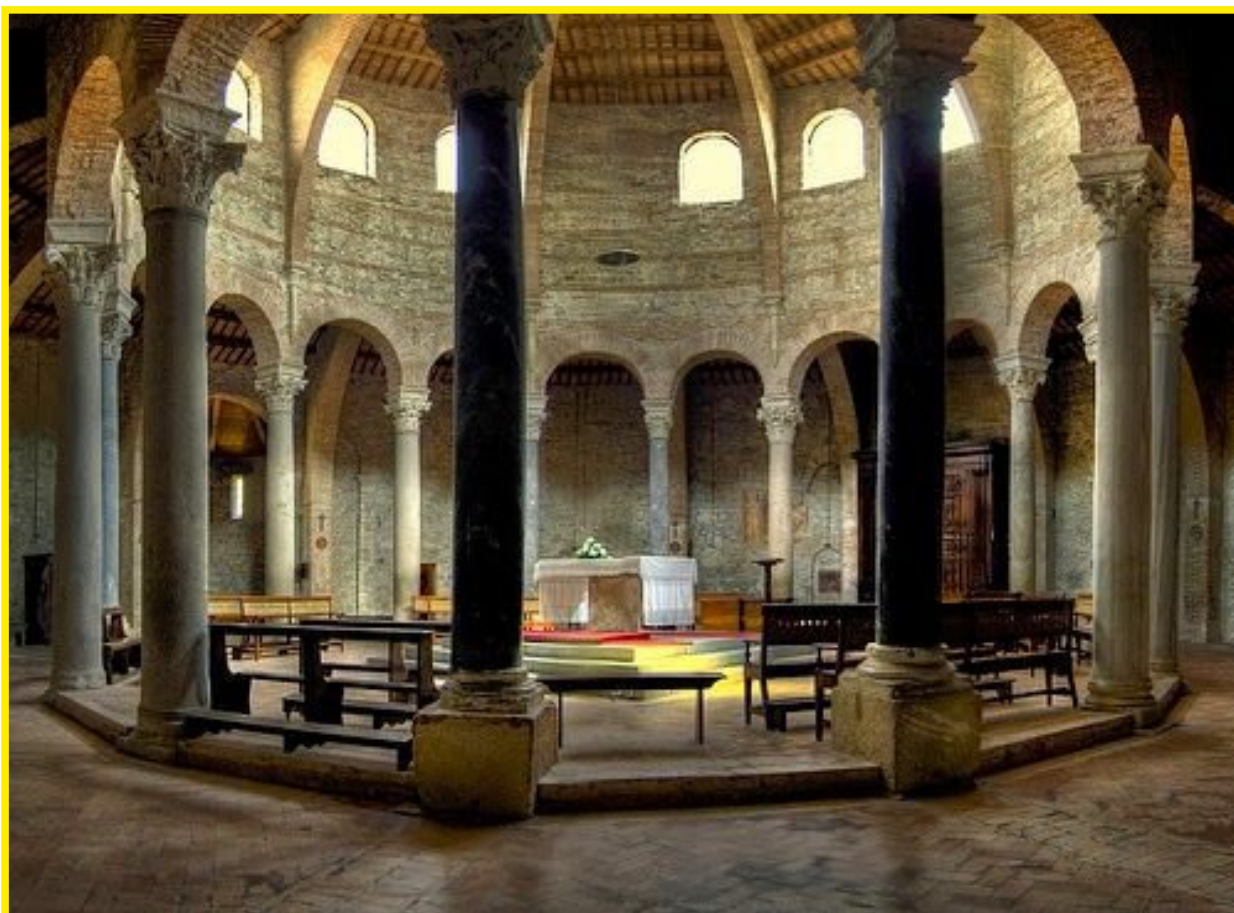
The striking ceremony was intensified by the surroundings of the most beautiful church, going back to the V-VI century after Christ and one of the oldest in Italy.

At the end the nobles, knights and dames participated in a convivial.

Amongst others, the ceremony was attended by:

- Adv. Urbano Barelli, Vice Mayor of Perugia;
- H.H. Prince Leonardo Salomone Navarra della Torre d'Oriente;
- Don Michele Maria Biallo, Baron of Avola Colattuvo, Count of Serrano and XXIV Governor General of the Order of Saint George of Borgogna accompanied by Donna Ottaviana Giagnoli Biallo, Baroness of Avola Calattuvo, Countess of Serrano;
- Don Andrea Bernardi, Count of Villabernin, Chancellor of the Order of Saint George of Borgogna accompanied by Donna Rocio Jimenez Pizarro Bernardini, Countess of Villabernin;
- Chev. Dr Brunello Cucinelli, President of Brunello Cucinelli SpA accompanied by his consort Federica Cucinelli;
- Prof. Maurizio Oliviero, Lecturer at the Università degli Studi of Perugia and President A.Di.S.U. (Regional Agency for the Rights of University Studies). ■







Fotografia | Photography **ALESSANDRO SERRANO'** [AGF]

La Solennità di Pentecoste al Pantheon

The Solemnity of Pentecost at the Pantheon



15 Maggio | May 2016



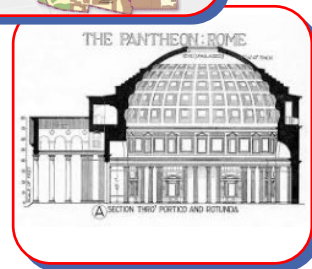
CORO E ORCHESTRA
ACCADEMIA PERUSINA
al Pantheon



*Ed
Goffredo Amedi Moratti*

Concerto di Beneficenza al Pantheon

Charity Concert at the Pantheon



Fabio Guasticchi

Sabato 24 settembre 2016 si è svolto il concerto di beneficenza nella splendida cornice della Basilica collegiata Santa Maria *ad Martyres* (PANTHEON) di Roma. I proventi raccolti in loco saranno destinati alla “Scuola dei Coniglietti Bianchi” di Perugia.

Tale scuola è una pluriclasse e ha sede nel Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell’Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia.

All’evento hanno anche partecipato un gruppo di ragazzi degenti accompagnati dai genitori, dal personale medico paramedico e dalle insegnanti.

Essi in autobus, partendo da Perugia, hanno raggiunto Roma, dove hanno visitato in mattinata i Giardini Vaticani, assistiti da una guida vaticana e da Monsignor Patrick Incorvaja, Consigliere Spirituale costantiniano; per poi raggiungere il Pantheon per assistere al concerto.

Tale evento, già precedentemente programmato per il 4 giugno 2016, a causa della improvvisa scomparsa del promotore Comm. Patrizio Rossi, era stato poi posticipato. Poiché egli si era impegnato in modo assiduo per la realizzazione del concerto, questo si è tenuto in sua memoria, per ricordarlo e onorare l’impegno, l’energia e la passione che aveva incanalato in tale attività.

Il concerto è stato presentato da Mons. Bruno Gagliarducci, Consigliere Spirituale costantiniano. Successivamente tre dei ragazzi del gruppo hanno letto alcune righe di ringraziamento.

Durante la presentazione del concerto, è stata consegnata alla Sig.ra Nicoletta Platoni, consorte di Patrizio, e alle due figlie, una targa in ricordo dell’evento, offerta dal Capitolo Umbria dell’Ordine di cui era Commendatore di Merito e consegnata dal Gran Maestro, S.A.I. e R. P.pe Luigi Maria Picco di Montenero e dal M.se Don Fabio Guasticchi, Responsabile del Capitolo Umbria.

Il concerto è stato magistralmente tenuto dall’Accademia Perusina di Perugia, Corale e Orchestra, diretta dal M° Fabio Berellini e composta da circa 100 elementi, tra cantori provenienti da vari cori dell’Umbria e regioni limitrofe, con l’intervento di quattro voci soliste e accompagnate da un’orchestra di strumentisti che ha eseguito la

Messa da Requiem K626 di W.A. Mozart.

La serata si è conclusa con interminabili applausi per la magnifica esecuzione di Corale ed Orchestra, e tale apprezzamento è giunto anche dai turisti presenti all'interno della Basilica.

Si ringraziano, per la bellissima riuscita di un evento così impegnativo, i partner (Privati e Aziende) che hanno contribuito, con la loro sensibilità e generosità, per un momento che ha unito la solidarietà e il ricordo dell'amico Patrizio Rossi.

Infine un grazie sentito ad Antonio Trifici, Ugo Tosetti, Fernando Simonetti e Nicoletta Platoni per l'impegno organizzativo profuso per la riuscita dell'evento. ■



Sacro Ordine Imperiale Militare Nymagico Angelico Costantiniano
di San Giorgio e Santo Stefano
consociato come Ordine Costantiniano Nymagico della Colonna di Santo Stefano
CAPITOLO UMBRO

Basilica Collegiata
Santa Maria ad Martyres
Pantheon

Musica e Solidarietà

in ricordo di
Patrizio Rossi

Sabato 24 Settembre 2016 - ore 18.00
PANTHEON - Roma



Messa da Requiem

di **W.A. Mozart**

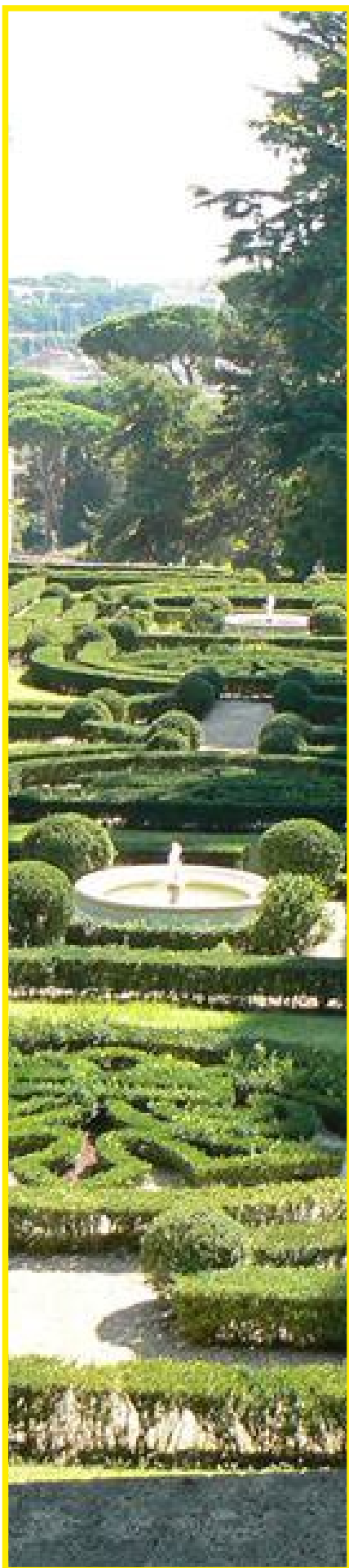
Coro, Solisti e Orchestra della
ACCADEMIA PERUSINA
diretta dal **M° Fabio Berellini**

iniziativa benefica a favore di:
"Scuola dei Coniglietti Bianchi"
del reparto di Oncematologia Pediatrica
dell'Ospedale S. Maria della Misericordia
di Perugia

info: Dott. Fabio Guasticchi 392.138761

donazioni: Associazione Nobile Militare Aurata Costantiniana di S. Giorgio Rito Orientale - Sezione Umbria - IBAN: IT 17 W 05390 03001 000000092259





On Saturday 24 September 2016 took place the charity concert at the splendid Basilica dedicated to *Sancta Maria Ad Martyres* (the Pantheon) in Rome. The offerings collected during the concert are destined to the "*Scuola dei Coniglietti Bianchi*" (White Bunnies School) of Perugia. This school consists of a number of classes and is housed in the Paediatric Haematological Oncologic Department of the *Ospedale Santa Maria della Misericordia* (Saint Mary of Mercy Hospital) in Perugia. At the event participated a group of recovering children, accompanied by their parents, medics, paramedics and teachers.

They travelled by bus from Perugia, arriving in Rome, where in the morning they visited the Vatican Gardens. During this tour they were assisted by a Vatican Guide and by Monsignor Patrick Incorvaja, Spiritual Counsellor of the Order; after lunch they arrived at the Pantheon to assist at the concert. This event, already previously scheduled for 4 June 2016, had been postponed because of the unexpected passing away of its promoter, Knight Commander Patrizio Rossi. Since he had worked very hard to materialize this concert, it was eventually organized in commemoration of him, to remember him and honour his commitment, energy and the passion that he had channelled into this event.

The concert was presented by Monsignor Bruno Gagliarducci, Spiritual Counsellor of the Constantinian Order. At the end, three of the group of children read some thanksgiving messages. During the presentation

of the concert, Ms Nicoletta Platoni, wife of the late Patrizio, and her two children, were presented with a memento of the event, offered by the Umbria Chapter of which Patrizio was Knight Commander of Merit, proffered by the Grand Master, H. R. and I. H. Prince Luigi Maria Picco di Montenero and by Marquise Don Fabio Guasticchi, Responsible for the Umbria Chapter.

The concert was magisterially executed by the *Accademia Perusina di Perugia* (Perusian Accademy), Choir and Orchestra, directed by Maestro Fabio Berellini and comprising for the occasion about a hundred elements, amongst whom singers coming from various choirs in Umbria and nearby regions, and the participation of four solo voices accompanied by an orchestra who played the ***Messa da Requiem K626 of W.A. Mozart***.

The evening ended with long applause directed to the magnificent execution of the Choir and Orchestra, which appreciation also came the tourists present in the Basilica.

For the wonderful success of this event, we thank our sponsors (individuals and firms) who have contributed, with their sensibility and generosity, toward a moment that has united solidarity with the commemoration of our friend Patrizio Rossi.

Finally, a most heartfelt thanks to Antonio Trifici, Ugo Tosetti, Fernando Simonetti and Nicoletta Platoni for the organizational commitment directed to the successful outcome of the event. ■



CERIMONIA DI CONSEGNA

DEL PREMIO A:

Comunità di Sant'Egidio

Sezione "Pace e Difesa dei diritti universali"

Accademia Bonifaciana Onlus

Sezione "Arte e Cultura"

Sulla scia della grande lezione politico-religiosa dell'Imperatore Costantino, l'Ordine Costantiniano Nemagnico intende contribuire ad una riflessione a 360 gradi sulle migrazioni e sulla condivisione di interventi internazionali, promossi dalle ONG impegnate in prima linea nell'accoglienza di rifugiati e sfollati. Esso ha quindi voluto organizzare, all'interno della consegna dell'ormai tradizionale *Premio Internazionale Constantinus Magnus*, che vedrà premiati eminenti personalità e/o Associazioni in due diverse Sezioni, una Conferenza sul tema delle migrazioni.

Viviamo in un momento storico così delicato in cui ci interroghiamo su quale accoglienza e quale integrazione potere offrire, quando in Europa coesistono strategie (o non strategie) molto diverse tra loro e sembra difficile giungere ad una visione comune su come affrontare il tema delle migrazioni.

PROGRAMMA

- 16:00 Saluto delle Istituzioni
- 16:15 Introduzione del **Prof. Giorgio Bonamente**
Professore Ordinario di Storia romana all'Università degli Studi di Perugia
- 16:30 Conferimento del Premio Internazionale Constantinus Magnus
- 16:45 Conferenza del **Prof. Marco Impagliazzo**
Presidente della Comunità di Sant'Egidio
"L'Europa di fronte alle sfide delle migrazioni"
- 17:30 Dibattito
- 17:45 Intervento del **Comm. Dott. Sante De Angelis**
Fondatore - Rettore Presidente dell'Accademia Bonifaciana Onlus
"La Misericordia ha un volto visibile: l'Anno Santo Straordinario di Papa Francesco s'interroga su Pace e Perdono"
- 18:15 Conclusioni del **prof. Roberto Romano**
già Professore Associato di Civiltà bizantina all'Università Federico II di Napoli
"Dal IV secolo al XXI sviluppo di un Ordine"
- 19:00 Cocktail di chiusura

Moderatore

Prof. Maurizio Oliviero – Professore Ordinario di Diritto pubblico comparato all'Università degli Studi di Perugia





Premio Internazionale "CONSTANTINUS MAGNUS" Edizione 2016

International Prize "CONSTANTINUS MAGNUS" - 2016 Edition

Fabio Quastiechi

Il Premio Internazionale "CONSTANTINUS MAGNUS" rappresenta un prestigioso riconoscimento destinato a coloro che hanno contribuito, in Italia e all'estero, allo sviluppo e alla diffusione della cultura e del sapere nei vari settori, nell'interesse supremo dell'elevazione della promozione del progresso dei popoli, della ricerca della verità, della libertà, della giustizia e della pace e, quindi della fratellanza universale esso vuole aggregare e mettere in relazione personaggi che, quotidianamente, lavorano per rendere migliore il nostro mondo con azioni concrete e durature.

La consegna del Premio Internazionale "CONSTANTINUS MAGNUS" edizione 2016, è avvenuta Sabato 15 ottobre a Spello. Sono stati premiati per le Sezioni "Pace e Difesa dei Diritti Universali" e "Arte e Cultura" - concesso dal Sacro Ordine Imperiale Militare Nemagnico Angelico Costantiniano di San Giorgio e Santo Stefano, con il patrocinio del Comune di Spello e della Casa Reale e Imperiale Picco Lavarello Lascaris Comneno Paleologo Obrenović di Costantinopoli-Serbia - la Comunità di Sant'Egidio, nella persona del Presidente Prof. Marco Impagliazzo e l'Accademia Bonifaciana, nella persona del Rettore Presidente Comm. Dott. Sante De Angelis.

Oltre al Sindaco di Spello, Dott. Moreno Landrini, erano presenti S.A.I. e R. P.pe Luigi Maria Picco di Montenero Lavarello Obrenović, Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano Nemagnico e Capo della Casa Reale, il Console Onorario della Federazione Russa di Ancona, Avv. Marco Ginesi, il Console Emerito della Federazione Russa in Italia prof. Armando Ginesi (accompagnati dal coordinatore della Segreteria consolare, Cav. Renato Barchiesi), Mons. Bruno Gagliarducci, Consigliere Spirituale del Capitolo Roma-Lazio dell'Ordine, il Prof. Maurizio Oliviero, Ordinario di Diritto pubblico comparato dell'Università degli Studi di Perugia, altre autorità e dignitari dell'Ordine. Assenti, per impegni improrogabili, il Prof. Giorgio Bonamente, Ordinario di Storia Romana dell'Università degli Studi di Perugia e il Prof. Roberto Romano, già Associato di Civiltà Bizantina dell'Università Federico II di Napoli.

Il Premio è stato concesso nelle precedenti edizioni al Dott. Flavio Lotti, nel 2012 coordinatore della Tavola della Pace di Assisi; nel 2013 a Padre Ibrahim Faltas O.F.M., già Rettore della Basilica della Natività di Betlemme, attualmente Economo della

Custodia della Terra Santa; nel 2014 a Sua Eccellenza Abu Mazen, Presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese; nel 2015 al Comune di Lampedusa, nella persona del Sindaco Dott.ssa Giuseppina Maria Nicolini, all'imprenditore Dott. Brunello Cucinelli, alla storico dell'Arte contemporanea Prof. Armando Ginesi.

Moderatore abilissimo è stato il Prof. Maurizio Oliviero. Ha preso per primo la parola il Dott. Moreno Landrini, Sindaco di Spello che ha portato il saluto a tutti i presenti ed a tutti coloro che hanno contribuito, direttamente o indirettamente, alla riuscita dell'evento. Hanno poi fatto seguito altri interventi di saluto del Gran Maestro dell'Ordine, P.pe Luigi Maria Picco di Montenero, del Console Onorario Avv. Marco Ginesi, del Console Emerito prof. Armando Ginesi.

Durante l'assegnazione dei premi si sono stati momenti di riflessione; dopodiché il Presidente della Comunità di Sant'Egidio, **Prof. Marco Impagliazzo** ha esposto un'interessante relazione sul tema "**L'Europa di fronte alle sfide delle migrazioni**" affrontando, con grande competenza, il problema migratorio del sud del mondo. A seguire il Rettore Presidente dell'Accademia Bonifaciana, **Comm. Dott. Sante De Angelis** con il tema "**La Misericordia ha un volto visibile: l'Anno Santo Straordinario di Papa Francesco s'interroga su Pace e Perdono**". Infine, a nome del Prof. Bruno Romano, come già detto assente, Mons. Bruno Gagliarducci ha dato lettura di un interessantissimo documento che sintetizza gli ultimi studi da lui compiuti sull'Ordine Costantiniano Nemagnico, intitolato "Dal IV secolo al XXI sviluppo di un Ordine". ■

The International Prize "CONSTANTINUS MAGNUS" represents a prestigious recognition destined to those who have contributed, in Italy or abroad, to the development or the diffusion of culture and knowledge in various sectors, in the supreme interest of lifting up and promoting peoples' progress, the research of truth, freedom justice and peace and, therefore, of universal brotherhood by which it desires to aggregate and connect remarkable people who work every day to make our world better with their concrete and long lasting action.

The presentation of the International Prize "CONSTANTINUS MAGNUS" Edition 2016, took place on Saturday 15 October in Spello.

The beneficiaries of the Prize were, for the Sectors "*PEACE AND DEFENCE OF UNIVERSAL RIGHTS*" and "*ART AND CULTURE*" - awarded by the Sacro Ordine Imperiale Militare Nemagnico Angelico Costantiniano di San Giorgio e Santo Stefano, under the patronage of the Local Council of Spello and Royal and Imperial Household Picco Lavarello Lascaris Comneno Paleologo Obrenović of Constantinople-Serbia - the **Comunità di Sant'Egidio**, in the person of the President Prof. Marco Impagliazzo and the **Accademia Bonifaciana**, in the person of the Rector President Comm. Dott. Sante De Angelis.

Besides the Mayor of Spello, Dr Moreno Landrini, the

ceremony was attended by H. R and I. H, Prince Luigi Maria Picco di Montenero Lavarello Obrenović, Grand Master of the Constantinian Nemantine Order and Head of the Royal dynasty, the Honorary Consul of the Russian Federation at Ancona Adv. Marco Ginesi, the Consul emeritus of the Russian Federation in Italy Prof. Armando Ginesi (accompanied by the coordinator of the Consular Secretariat Cav. Renato Barchiesi), Reverend Monsignor Bruno Gagliarducci, Spiritual Counsellor of the Order's RomaLazio Chapter, Prof. Maurizio Oliviero, Ordinary Professor of Public and Comparative Law at the Università degli Studi di Perugia, other authorities and dignitaries of the



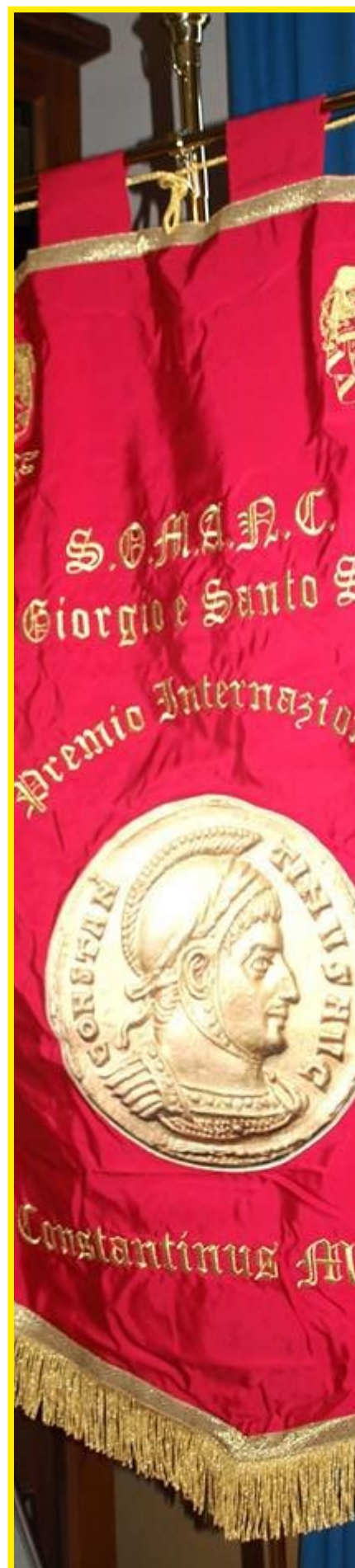
Order. Previously scheduled commitments have impeded Prof. Giorgio Bonamente, Ordinary Professor of Roman History at the Università degli Studi di Perugia and Prof. Roberto Romano, Associate emeritus of Byzantine Civilization at the Università Federico II di Napoli from attending.

In the precedent editions, the Prize has been granted to Dr. Flavio Lotti, in 2012 as coordinator of the Tavola della Pace di Assisi (Table of Peace of Assisi); in 2013 to Reverend Father Ibrahim Faltas O.F.M., Rector emeritus of the Nativity Basilica in Bethlehem and currently Bursar of the Custody of the Holy Land; in 2014 to His Excellency Abu Mazen, President of the National Palestinian Authority; in 2015 to the Local Council of Lampedusa, in the person of the Mayor Dr Giuseppina Maria Nicolini, to businessman Dr Brunello Cucinelli, and to Contemporary Art Historian Prof. Armando Ginesi.

The event was ably moderated by Prof. Maurizio Oliviero. The first speaker was Dr Moreno Landrini, Mayor of Spello who extended greetings to all present and all who contributed,

directly or indirectly, to the successful outcome of this edition of the Prize. Other speeches were made by the Grand Master of the Order, Prince Luigi Maria Picco di Montenero, the Hon. Consul Adv. Marco Ginesi and Consul emeritus. Prof. Armando Ginesi.

During the assigning of the Prize there followed moments of reflection; after which the President of the Comunità di Sant'Egidio, **Prof. Marco Impagliazzo** delivered a keynote speech on the theme “**Europe confronted by the challenges of migration**” by tackling, with great competence, the migratory problem of the South of the world. Then, the Rector President of the Accademia Bonifaciana, **Comm. Dr Sante De Angelis** reflected on the theme: “**Mercy has a tangible face: the Extraordinary Holy Year of Pope Francis on Peace and Pardon**”. At the end, on behalf of Prof. Bruno Romano, indisposed, Reverend Monsignor Bruno Gagliarducci read a paper on an interesting document that summarizes the most recent studies accomplished by Prof. Romano on the Constantinian Nemantine Order, entitled “From the IV to the XXI century – the development of an Order”. ■







Cerimonia d'Investitura di nuovi Cavalieri e Dame a Roma

Investiture Ceremony of new Knights and Dames in Rome

Nella Basilica Magistrale di San Vitale e compagni martiri in Fovea si è svolta, il 12 novembre 2016, la Cerimonia di Veglia d'Armi e l'Investitura di nuovi cavalieri e dame del Sacro Ordine Imperiale Militare Nemagnico Angelico Costantiniano di San Giorgio e Santo Stefano.

Gli eventi legati all'anno giubilare straordinario della Misericordia, arrivando alla sua conclusione, ha dato ai Cavalieri e alle Dame del nostro Ordine la possibilità di unire, insieme al consueto appuntamento annuale dell'Investitura di nuovi cavalieri, di varcare la Porta Santa della Basilica di Santa Maria Maggiore per fare un percorso Giubilare segnato dalla preghiera e da opere di Misericordia.

Dopo l'ultima istruzione impartita dal Maestro dei Novizi ai nuovi cavalieri e dame, tutti quanti presenti hanno partecipato in un momento suggestivo di preghiera della Veglia d'Armi, presieduta da Mons. Daniele Micheletti, Consigliere Spirituale Generale.

I consiglieri spirituali dell'Ordine si sono resi disponibili per le Confessioni di coloro che desideravano avvicinarsi al Sacramento della Penitenza.

La Solenne Cerimonia di Investitura si svolse, poi, in pomeriggio. Al termine di una Sacra Liturgia presieduta da Mons. Bruno Gagliarducci, Consigliere Spirituale dell'Ordine, e concelebrata da un numero di sacerdoti, tra cui Mons. Patrick Incorvaja, Consigliere Spirituale dell'Ordine, da Mons. Kevin Gillespie, Cerimoniere Pontificio, e da due sacerdoti novizi, il Canonico don Raffaele Antonacci e il Rev.do don Anthony Marc Debattista.

Hanno preso parte autorità civili, militari, diplomatiche, culturali tra cui l'Arciduca Henrikus Hermanus Ruijgrok, Console Generale Ordinario del Regno di Tailandia per L'Europa; l'Ecc.mo Constantijn Van Vloten, Console Onorario della Federazione Russa in Olanda; il Colonnello Giuseppe Donnarumma del Comando Provinciale Carabinieri di Roma; il comm. Dott. Sante De Angelis, Rettore Presidente dell'Accademia Bonifaciana di Anagni; Sua Altezza Reale e Imperiale Principe Leonardo Salomone Navarra della Torre d'Oriente; Sua Altezza Reale Don Mario Paciotti di Montefabbri Amaro d'Aragona, Gran Maestro dell'Ordine Militare e Ospedaliero di San Giovanni



D'Acri e San Tommaso; Sua Altezza Serenissima Don Michele Maria Biallo, Barone d'Avola Calattuvo, Conte di Serrano, XXIV Governatore Generale dell'Ordine di San Giorgio di Borgogna; e il Dott. Sergey Starstev, Direttore per l'Italia dell'Agenzia di Stampa Ria Novosti di Mosca.

Dopo la cerimonia solenne, una Cena Gala si è tenuta nella Sala Francesco Baracca presso la Casa dell'Avviatore. ■



In the Magisterial Basilica of Saint Vitale and companions, martyrs, in Fovea, on the 12 November 2016 took place the Ceremony of the Prayer Vigil of Arms and the Investiture of new knights and dames of the Sacred Imperial Military Nemantine Angelic Constantinian Order of Saint George and Saint Stephen.

This year, the calendar of events linked to the Extraordinary Jubilee Year of Mercy (approaching its conclusion) gave the opportunity to the Knights and Dames of our Order to unite, together with the annual appointment of the November Investiture Ceremony in Rome, to pass through the Holy Door of Saint Mary Major to perform the path of the Jubilee marked by prayer and works of Mercy.

After the last instruction given by the Master of Novices to the new Knights and Dames, all those present participated in an evocative moment of prayer of the Vigil of Arms, presided by Msgr

Daniele Micheletti, Spiritual Counsellor General.

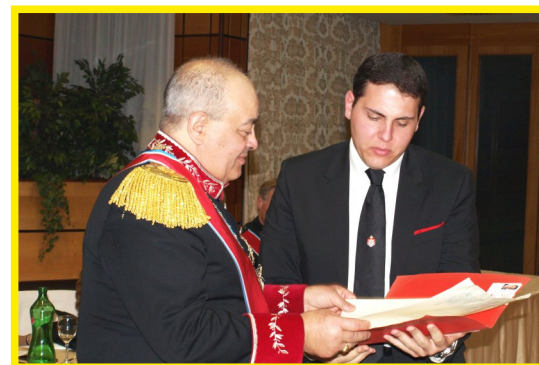
On this day, also, the spiritual counsellors of the Order were available to hear Confessions by those who wished to approach the Sacrament of Penance.

The Solemn Ceremony of Investiture ensued in the afternoon. At the end of the Sacred Liturgy, presided by Msgr Bruno Gagliarducci, Spiritual Counsellor of the Order, and concelebrated by a number of priests, of whom Msgr Patrick Incorvaja, Spiritual Counsellor of the Order, Msgr Kevin Gillespie, Pontifical Master of Ceremonies, and by two priests and Novices in the Order, Canon Father Raffaele Antonacci and Rev. Father Anthony Marc Debattista.

The ceremony was also attended by civil, military and diplomatic authorities and cultural personalities: Archduke Henrikus Hermanus Ruijgrok, Ordinary Consul General of the Kingdom of Thailand for Europe; H.E.

Constantijn Van Vloten, Honorary Consul of the Russian Federation for Holand; Colonel Giuseppe Donnarumma of the Provincial Directorate of the Carabinieri in Rome; Comm. Dr Sante De Angelis, Rector President of the Accademia Bonifaciana of Anagni; H. R. and I. H. Prince Leonardo Salomone Navarra della Torre d'Oriente; H.R.H. Don Mario Paciotti di Montefabbri Amorofo d'Aragona, Grand Master of the Ordine Militare e Ospedaliero di San Giovanni D'Acri e San Tommaso; H.H. Don Michele Maria Biallo, Barone d'Avola Calattuvo, Conte di Serrano, XXIV Governor General of the Ordine di San Giorgio di Borgogna; and Dr Sergey Starstev, Director for Italy of the Press Agency Ria Novosti of Moscow.

After the solemn ceremony, a Gala Dinner was organized at the Sala Francesco Baracca at the Casa dell'Avviatore. ■



IHSV!

Sede Gran Magistero

www.mac-ro.com

RISERVATO AD USO INTERNO

Reserved for internal use

E
IMP CAESAR
MAX GERM SAR M G O T V I C T O R
T R I V M P A V G E T F L C O N S T A N T I N U S
E T F E L I X C O N S T A N T I N U S
C O N S T A N S

O M N I A Q U I D E M Q U A E H U M A N I G E N E
R I S S O C I E T A T E T V E N T U R P E R V I G I L I U M C V
P A E C O G I T A T I O N E C O M P L E C T I M U R S E D P R O
V I S I O N U M N O S T R A X I M O P U S M A X I M U S
E S T V T V N I V E R S A E R E S Q V A S I N L V M I N I B U S P R O V I N
C I A R U M H A C R E G I O N E A L O I A N U M A S P E C T E T E T G R A D I E
T I M G U I T V R N O N M O D O D I G N I T A T E P R I S T I N A M T E N E A M
S E D E T A M A D M A E L P O P U L I S T A T V M B E N E F I C E N T I A L I C O S
T R A E M V N E R E P R A E B E A N T V R C V I A G I T V B I T A V G S T V R I
A E A D S E R E R E T I L E S S E D O N I V N C T O S V T I N I S T I T V T O
C O M S V E T V T I S P R I S C A E P E R S I N G V L A S A M N O P V I S I
C E S A V O B I S Q U A P R A E D I C T I S S A C E R D O T E S C R E A T V R
Q V I A P V T V I S I N I O S T V S C I A E C I V I T A T E L V D O
S C H E N K O B E T G L A D I A T O R V M M V I V S E X H I B E A N T
S E D P R O P T E T A P D V A M O N T I V M E T D I F F I C I L I U M S U
M E R V M S A L T V O S A I N P E N D I O P O S C E R I T S A T I N D I C
I N E M E D I O S I C E R D O T I V E S T P O O R E D I T I N E S C I
I N E M E D I O S I C E R D O T I V E S T P O O R E D I T I N E S C I
I N E M E D I O S I C E R D O T I V E S T P O O R E D I T I N E S C I